

189098

Erkenntnisse, Urteile, Rekurse und Beschlüsse - 1. Teil - Jahr 2020

Ordinanze, sentenze e ricorsi - Parte 1 - Anno 2020

Autonome Provinz Bozen - Südtirol

VERORDNUNG DES LANDESHAUPTMANNES

vom 14. Mai 2020, Nr. 25/2020

Weitere dringende Maßnahmen zur Vorbeugung und Bewältigung des epidemiologischen Notstandes aufgrund des COVID-2019

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

del 14 maggio 2020, n. 25/2020

Ulteriori misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019

Fortsetzung >>>

Continua >>>

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Landeshauptmann



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Presidente della Provincia

**DRINGLICHKEITSMABNAHME BEI
GEFAHR IM VERZUG DES
LANDESHAUPTMANNES
Nr. 25/2020 vom 14.05.2020**

**Weitere dringende Maßnahmen zur
Vorbeugung und Bewältigung des
epidemiologischen Notstandes aufgrund
des COVID-2019**

DER LANDESHAUPTMANN

GESTÜTZT AUF

- Artikel 8 Absatz 1 Ziffern 13, 19, 25, 26, Artikel 9 Absatz 1 Ziffer 10 und Artikel 52 Absatz 2, des Autonomiestatuts auch unter Bezug auf Artikel 10 des Verfassungsgesetzes vom 18. Oktober 2001, Nr. 3;
- das Landesgesetz vom 08.05.2020, n. 4, veröffentlicht in der Sondernummer Nr. 2 zum Amtsblatt der Region Trentino-Südtirol vom 08.05.2020, Nr. 19;
- das Protokoll vom 7. Mai 2020 über die Wiederaufnahme von öffentlichen Gottesdiensten;

IN ANBETRACHT DER TATSACHEN

- dass mit Beschluss des Ministerrates vom 31. Jänner 2020 auf dem ganzen Staatsgebiet für sechs Monate der Ausnahmezustand in Bezug auf das Gesundheitsrisiko durch das Virus COVID-19 erklärt wurde und am 11. März 2020 die Weltgesundheitsorganisation (WHO) mit Bezug auf die Verbreitung des Virus COVID-19, die Pandemie ausgerufen hat;
- dass der Ansteckungsindex R stetig gefallen ist und nun unter 1% bleibt;
- dass Artikel 1 Absatz 11 des Landesgesetzes vom 08.05.2020, Nr. 4, vorsieht, dass die Sicherheitsvorschriften für die Abhaltung der kirchlichen oder religiösen Veranstaltungen mit Verordnung

**ORDINANZA PRESIDENZIALE
CONTINGIBILE ED URGENTE**

N. 25/2020 del 14.05.2020

**Ulteriori misure urgenti per la prevenzione
e gestione dell'emergenza epidemiologica
da COVID-2019**

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO

- l'articolo 8 comma 1 punti 13, 19, 25, 26, l'articolo 9, comma 1 punto 10 e l'articolo 52, comma 2, dello Statuto d'autonomia, anche con riferimento all'articolo 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- la legge provinciale n. 4 dell'08.05.2020, pubblicata nel numero straordinario n. 2 dell'8 maggio 2020 del Bollettino della Regione Trentino-Alto Adige n. 19;
- il protocollo circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo del 7 maggio 2020;

CONSTATATO

- che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario da virus COVID-19 e che in data 11 marzo 2020 l'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) ha proclamato, in relazione alla diffusione del virus COVID-19, lo stato di Pandemia;
- che l'indice del contagio "R con zero" è calato costantemente e si mantiene al di sotto dell'1%;
- che l'articolo 1, comma 11, della legge provinciale n. 4 dell'08.05.2020 dispone che con ordinanza del Presidente della Provincia siano determinate le norme di sicurezza a cui attenersi per la



des Landeshauptmannes festgelegt werden;

- dass das oben erwähnte Protokoll über die Wiederaufnahme von gemeinschaftlichen Gottesdiensten vorsieht, dass ab 18. Mai 2020 Feiern in physischer Anwesenheit der Gläubigen in den darin beschriebenen Modalitäten wieder aufgenommen werden können;

VERORDNET

- 1) dass, um die schrittweise Wiederaufnahme der religiösen Zeremonien mit der physischen Anwesenheit der Gläubigen zu ermöglichen, das am 7. Mai 2020 vom Präsidenten des Ministerrates, vom Innenminister und vom Präsidenten der italienischen Bischofskonferenz unterzeichnete Protokoll über die Wiederaufnahme der gemeinschaftlichen Gottesdiensten, das in der Anlage enthalten ist, befolgt wird. Die im beiliegenden Protokoll erwähnte persönliche Schutzausrüstung sowie die Masken sind jene im Sinne des Landesgesetzes vom 08.05.2020, Nr. 4.

Die Bestimmungen dieser Dringlichkeitsmaßnahme sind ab dem 18. Mai 2020 wirksam.

Die vorliegende Dringlichkeitsmaßnahme ist an die Allgemeinheit gerichtet und wird auf der institutionellen Internetseite der Autonomen Provinz Bozen und im Amtsblatt der Region Trentino – Südtirol gemäß Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe d) des Regionalgesetzes vom 19. Juni 2009, Nr. 2, veröffentlicht, sowie dem Ministerratspräsidenten und dem Regierungskommissär für die Autonome Provinz Bozen.

celebrazione degli eventi ecclesiastici e religiosi;

- che il suddetto protocollo circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo dispone che le celebrazioni con la presenza fisica dei fedeli possano riprendere con le modalità in esso descritte a partire dal 18 maggio 2020;

ORDINA

- 1) che, al fine di consentire la graduale ripresa delle cerimonie religiose con la presenza fisica dei credenti, si osservi il protocollo circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo, firmato il 7 maggio 2020 dal Presidente del Consiglio dei ministri, dal Ministro dell'Interno e dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana e contenuto nell'allegato. I dispositivi di protezione e le mascherine citati nel protocollo allegato sono da intendersi ai sensi della legge provinciale dell'08.05.2020, n. 4.

Le disposizioni della presente ordinanza producono effetto dalla data del 18 maggio 2020.

La presente ordinanza viene pubblicata sul sito istituzionale della Provincia Autonoma di Bolzano, in quanto diretta attività produttive, alla collettività, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) della legge regionale del 19 giugno 2009, n. 2 e trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Commissario del Governo per la Provincia Autonoma di Bolzano.

Arno Kompatscher

Der Landeshauptmann und Sonderbeauftragte des COVID-19 Notstandes

Il Presidente della Provincia e Commissario Speciale per l'emergenza COVID-19

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet | sottoscritto con firma digitale)



Anlage:

- 1) Protokoll über die Wiederaufnahme der gemeinschaftlichen Gottesdienste.

Allegato:

- 1) protocollo circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo.

ANLAGE 1**Protokoll über die Wiederaufnahme der gemeinschaftlichen Gottesdienste**

Für die schrittweise Wiederaufnahme der gemeinschaftlichen Gottesdienste bezweckt dieses Protokoll die notwendigen Sicherheitsmaßnahmen, die unter Beachtung der Gesundheitsvorschriften und Maßnahmen zur Eindämmung und Bewältigung des epidemiologischen Notfalls von SARS-CoV-2 sorgfältig einzuhalten sind.

1. ZUGANG ZU GOTTESHÄUSERN ANLÄSSLICH LITURGISCHER FEIERN

1.1. Die Gläubigen haben die Kirchen einzeln zu betreten um jegliche Menschenansammlung, sei es in der Kirche selbst, als auch in anliegenden Räumen, wie etwa der Sakristei zu vermeiden.

1.2. Der gesetzliche Vertreter der Pfarrei legt die Höchstanzahl an Gläubigen fest, die in der Kirche Platz haben, damit der von den Bestimmungen vorgeschriebene Mindestsicherheitsabstand eingehalten wird, welcher in alle Richtungen mindestens einen Meter betragen muss.

1.3. In dieser Übergangsphase muss der Zutritt zur Kirche durch Freiwillige und/oder Mitarbeiter kontingentiert und geregelt werden, welche mit geeigneter persönlicher Schutzausrüstung, Einweghandschuhe, sowie einem eindeutigen Erkennungszeichen ausgestattet sind, das sie als Zuständige für den Ordnungsdienst ausweist. Diese Personen haben dafür zu sorgen, dass beim Eintritt in die Kirche die Vorschriften eingehalten werden und dass nicht mehr Gläubige das Gotteshaus betreten, als vorgesehen ist. Falls viel mehr Gläubige erwartet werden, als die Kirche aufnehmen darf, soll überlegt werden, zusätzliche Gottesdienste zu feiern.

1.4. Beim Betreten der Kirche ist der Sicherheitsabstand von mindestens 1,5 Metern einzuhalten. Es kann überlegt werden, einige Kirchentüren nur als Eingang, andere nur als Ausgang zu definieren. Auf jeden Fall sollen vor und nach dem Gottesdienst die Kirchentüren offen sein, damit die Gläubigen den

ALLEGATO 1**Protocollo circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo**

Per la graduale ripresa delle celebrazioni liturgiche con il popolo, il presente Protocollo ha per oggetto le necessarie misure di sicurezza, cui ottemperare con cura, nel rispetto della normativa sanitaria e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2.

1. ACCESSO AI LUOGHI DI CULTO IN OCCASIONE DI CELEBRAZIONI LITURGICHE

1.1. L'accesso individuale ai luoghi di culto si deve svolgere in modo da evitare ogni assembramento sia nell'edificio sia nei luoghi annessi, come per esempio le sacrestie e il sagrato.

1.2. Nel rispetto della normativa sul distanziamento tra le persone, il legale rappresentante dell'ente individua la capienza massima dell'edificio di culto, tenendo conto della distanza minima di sicurezza, che deve essere pari ad almeno un metro laterale e frontale.

1.3. L'accesso alla chiesa, in questa fase di transizione, resta contingentato e regolato da volontari e/o collaboratori che indossando adeguati dispositivi di protezione individuale, guanti monouso e un evidente segno di riconoscimento – favoriscono l'accesso e l'uscita e vigilano sul numero massimo di presenze consentite. Laddove la partecipazione attesa dei fedeli superi significativamente il numero massimo di presenze consentite, si consideri l'ipotesi di incrementare il numero delle celebrazioni liturgiche.

1.4. Per favorire un accesso ordinato, durante il quale andrà rispettata la distanza di sicurezza pari almeno 1,5 metro, si utilizzino, ove presenti, più ingressi, eventualmente distinguendo quelli riservati all'entrata da quelli riservati all'uscita. Durante l'entrata e l'uscita dei fedeli le porte rimangano aperte per favorire un

Kirchenraum zügig betreten sowie verlassen können und nicht die Türklinken berühren müssen.

flusso più sicuro ed evitare che porte e maniglie siano toccate.

- 1.5. Alle, die ein Gotteshaus betreten, um an einem Gottesdienst teilzunehmen, müssen Mundschutzmasken tragen.
- 1.6. Die Gläubigen sollen daran erinnert werden, dass jene Menschen, die Grippesymptome, Atemprobleme oder eine Körpertemperatur ab 37,5° C haben, den Kirchenraum nicht betreten dürfen.
- 1.7. Die Gläubigen sollen daran erinnert werden, dass jene Menschen, die in den Tagen zuvor mit Personen, die auf Sars-CoV-2 positiv getestet wurden, in Kontakt gekommen sind, den Kirchenraum nicht betreten dürfen.
- 1.8. Sobald möglich soll dafür Sorge getragen werden, dass Menschen mit Beeinträchtigung die Kirche betreten und an einem geeigneten Ort an den Gottesdiensten teilnehmen können.
- 1.9. Bei den Kircheneingängen soll den Gläubigen Desinfektionsmittel zur Verfügung stehen.

- 1.5. Coloro che accedono ai luoghi di culto per le celebrazioni liturgiche sono tenuti a indossare mascherine.
- 1.6. Venga ricordato ai fedeli che non è consentito accedere al luogo della celebrazione in caso di sintomi influenzali e respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C.
- 1.7. Venga altresì ricordato ai fedeli che non è consentito l'accesso al luogo della celebrazione a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS CoV-2 nei giorni precedenti.

- 1.8. Si favorisca, per quanto possibile, l'accesso delle persone diversamente abili, prevedendo luoghi appositi per la loro partecipazione alle celebrazioni nel rispetto della normativa vigente.
- 1.9. Agli ingressi dei luoghi di culto siano resi disponibili liquidi igienizzante.

2. HYGIENISIERUNG DER ORTE UND DER GEGENSTÄNDE

2. IGIENIZZAZIONE DEI LUOGHI E DEGLI OGGETTI

- 2.1. Die Gotteshäuser, die Sakristeien eingeschlossen, müssen nach jedem Gottesdienst desinfiziert werden. Dabei sind die Oberflächen mit geeigneten Mitteln mit aseptischer Wirkung zu reinigen. Ebenso soll der Kirchenraum gut gelüftet werden.
- 2.2. Die Gefäße, Gläser und alle anderen Gegenstände sowie die Mikrofone selbst, die beim Gottesdienst verwendet wurden, sind nach jedem Gottesdienst zu desinfizieren.
- 2.3 Die Weihwasserbecken werden weiterhin nicht aufgefüllt.

- 2.1. I luoghi di culto, ivi comprese le sagrestie, siano igienizzati regolarmente al termine di ogni celebrazione, mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti ad azione antisettica. Si abbia, inoltre, cura di favorire il ricambio dell'aria.
- 2.2. Al termine di ogni celebrazione, i vasi sacri, le ampolline e altri oggetti utilizzati, così come gli stessi microfoni, vengano accuratamente disinfettati.
- 2.3 Si continui a mantenere vuote le acquasantiere della chiesa.

3. HINWEISE FÜR DIE FEIER DER GOTTESDIENSTE

3. ATTENZIONI DA OSSERVARE NELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

- 3.1 Um alle Vorsichtsmaßnahmen einzuhalten, soll die Anzahl der Messteilnehmer und der Geistlichen auf ein Minimum reduziert werden. Alle sollen den vorgesehenen Sicherheitsabstand voneinander einhalten.
- 3.2. An den Gottesdiensten dürfen Organisten mitwirken, nicht aber Chöre.
- 3.3. Die Gläubigen sollen beim Friedensgruß

- 3.1 Per favorire il rispetto delle norme di distanziamento è necessario ridurre al minimo la presenza di concelebranti e ministri, che sono comunque tenuti al rispetto della distanza prevista anche in presbiterio.
- 3.2. Può essere prevista la presenza di un organista, ma in questa fase si ometta il coro.
- 3.3. Tra i riti preparatori alla Comunione si

jeden Körperkontakt vermeiden.

- 3.4. Vor dem Austeilen der Kommunion sollen der Geistliche und die Kommunionhelferin bzw. der Kommunionhelfer ihre Hände desinfizieren und Einweghandschuhe anziehen. Ebenso sollen sie beim Kommunionausteilen einen Mundschutzmaske tragen. Sie sollen zu den Gläubigen einen angemessenen Sicherheitsabstand halten und die Kommunion so reichen, dass sie dabei nicht die Hände der Gläubigen berühren.
- 3.5. Die Gläubigen sollen beim Kommunionempfang die Gesundheitsabstand einhalten.
- 3.6. Es ist davon abzuraten, dass in der Kirche Gebets- und Gesangbücher oder andere Zeitschriften aufliegen.
- 3.7. Die Kollekte soll nicht während des Gottesdienstes eingesammelt werden. Dafür sollen an den Kircheneingängen oder anderen geeigneten Orten Behälter aufgestellt werden.
- 3.8. All diese genannten Maßnahmen, die dem Schutz der Gläubigen vor einer eventuellen Ansteckung durch den Corona-Virus dienen, gelten nicht nur für die Eucharistiefiern, sondern auch für folgende Gottesdienstformen: Tauffiern, Eheschließungen, Krankensalbungen, und Begräbnisse.¹
- 3.9. Das Sakrament der Buße soll an einem Ort gefeiert werden, der groß und durchlüftet ist. Dabei muss sowohl der Sicherheitsabstand eingehalten, als auch für die nötige Diskretion gesorgt werden. Sowohl der Priester wie auch die Gläubigen, die beichten, müssen einen Mundschutzmaske tragen.
- 3.10. Die Feier des Sakraments der Firmung wird verschoben.

4 GEEIGNETE KOMMUNIKATION

- 4.1. Es liegt in der Verantwortung jedes Ordinarius, den Inhalt dieses Protokolls in einer Weise bekannt zu machen, die die bestmögliche Verbreitung gewährleistet.
- 4.2. Im Eingangsbereich jeder Kirche müssen die für die Gläubigen wichtigsten Informationen angeschlagen werden. Auf jeden Fall müssen dieses Folgendes enthalten:
 - Angabe der Höchstzahl von Gläubigen, die

continui a omettere lo scambio del segno della pace.

- 3.4. La distribuzione della Comunione avvenga dopo che il celebrante e l'eventuale ministro straordinario avranno curato l'igiene delle loro mani e indossato guanti monouso; gli stessi - indossando la mascherina, avendo massima attenzione a coprirsi naso e bocca e mantenendo un'adeguata distanza di sicurezza - abbiano cura di offrire l'ostia senza venire a contatto con le mani dei fedeli.
- 3.5. I fedeli assicurino il rispetto della distanza sanitaria.
- 3.6. Per ragioni igienico-sanitarie, non è opportuno che nei luoghi destinati ai fedeli siano presenti sussidi per i canti o di altro tipo.
- 3.7. Le eventuali offerte non siano raccolte durante la celebrazione, ma attraverso appositi contenitori, che possono essere collocati agli ingressi o in altro luogo ritenuto idoneo.
- 3.8. Il richiamo al pieno rispetto delle disposizioni sopraindicate, relative al distanziamento e all'uso di idonei dispositivi di protezione personale si applica anche nelle celebrazioni diverse da quella eucaristica o inserite in essa: Battesimo, Matrimonio, Unzione degli infermi ed Esequie.¹
- 3.9. Il sacramento della Penitenza sia amministrato in luoghi ampi e areati, che consentano a loro volta il pieno rispetto delle misure di distanziamento e la riservatezza richiesta dal sacramento stesso. Sacerdote e fedeli indossino sempre la mascherina.
- 3.10. La celebrazione del sacramento della Confermazione è rinviata.

4. ADEGUATA COMUNICAZIONE

- 4.1. Sarà cura di ogni Ordinario rendere noti i contenuti del presente Protocollo attraverso le modalità che assicurino la migliore diffusione.
- 4.2. All'ingresso di ogni chiesa sarà affisso un manifesto con le indicazioni essenziali, tra le quali non dovranno mancare:
 - il numero massimo di partecipanti

zu Gottesdiensten kommen dürfen, diese hängt von der Größe der Kirche ab;

- Zutrittsverbot zur Kirche für jene Personen, die Grippesymptome/ Atemwegsinfektionssymptome, eine Körpertemperatur von mehr als 37,5° C haben oder in den Tagen zuvor mit Personen in Kontakt waren, die auf Sars-CoV-2 positiv getestet wurden;
- die Pflicht, in der Kirche den vorgesehenen Sicherheitsabstand immer einzuhalten, die Hygienevorschriften für die Hände zu beachten sowie eine geeignete persönliche Schutzausrüstung zu tragen, beginnend von einer Maske, die Mund und Nase bedeckt.

consentito in relazione alla capienza dell'edificio;

- il divieto di ingresso per chi presenta sintomi influenzali/respiratori, temperatura corporea uguale o superiore ai 37,5° C o è stato in contatto con persone positive a SARS-CoV-2 nei giorni precedenti;
- l'obbligo di rispettare sempre nell'accedere alla chiesa il mantenimento della distanza di sicurezza, l'osservanza di regole di igiene delle mani, l'uso di idonei dispositivi di protezione personale, a partire da una mascherina che copra naso e bocca.

5 WEITERE ANREGUNGEN

- 5.1. In jenen Fällen, in denen die Kirche nicht geeignet ist, die Anweisungen des gegenständlichen Protokolls einzuhalten, kann die Möglichkeit in Betracht gezogen werden, die Gottesdienste im Freien abzuhalten, wobei die Würde und die sanitären Vorschriften einzuhalten sind.
- 5.2. Wer aus Alters- oder Gesundheitsgründen nicht am Gottesdienst teilnehmen kann, ist von der Sonntagspflicht befreit.
- 5.3. Es wird empfohlen, dass nach wie vor Gottesdienste über Kommunikationsmittel wie dem streaming ausgestrahlt werden, da nicht alle Gläubige der Eucharistiefeier beiwohnen können.

Der Technisch-Wissenschaftliche Ausschuss hat in seiner Sitzung vom 6. Mai 2020 dieses "Protokoll über die Wiederaufnahme der gemeinschaftlichen Gottesdienste", das von der italienischen Bischofskonferenz vorbereitet wurde, geprüft und genehmigt.

Das vorliegende Protokoll tritt am Montag, dem 18. Mai 2020, in Kraft.

Card. Gualtiero Bassetti
Präsident der IBK
Presidente della CEI

Prof. Avv. Giuseppe Conte
Ministerratspräsident
Presidente del Consiglio

Cons. Pref. Luciana Lamorgese
Innenministerin
Ministra dell'Interno

Rom, am 7. Mai 2020

5. ALTRI SUGGERIMENTI

- 5.1. Ove il luogo di culto non è idoneo al rispetto delle indicazioni del presente Protocollo, l'Ordinario del luogo può valutare la possibilità di celebrazioni all'aperto, assicurandone la dignità e il rispetto della normativa sanitaria.
- 5.2. Si ricorda la dispensa dal precetto festivo per motivi di età e di salute.
- 5.3. Si favoriscano le trasmissioni delle celebrazioni in modalità streaming per la fruizione di chi non può partecipare alla celebrazione eucaristica.

Il Comitato Tecnico-Scientifico, nella seduta del 6 maggio 2020, ha esaminato e approvato il presente "Protocollo circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo", predisposto dalla Conferenza Episcopale Italiana.

Il presente Protocollo entrerà in vigore a far data dal giorno lunedì 18 maggio 2020.

Roma, 7 maggio 2020

Fußnoten:

- ¹⁾ Bei Salbungen, wie sie bei der Tauffeier und der Feier der Krankensalbung vorgesehen sind, muss der Spender des Sakramentes Einweghandschuhe tragen.

Note:

- ¹⁾ Nelle unzioni previste nell'amministrazione dei sacramenti del Battesimo e dell'Unzione degli infermi, il ministro indossi, oltre alla mascherina, guanti monouso.